

Consiglio dei Ministri: approvato il DL che regola l'ingresso legale dei lavoratori stranieri ed il contrasto all'immigrazione irregolare

10 Marzo 2023



Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 24 del 9 marzo u.s.](#), ha approvato il decreto-legge che introduce disposizioni urgenti in materia **di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.**

Le nuove norme rafforzano gli strumenti di contrasto ai flussi migratori illegali e all'azione delle reti criminali che operano la tratta di esseri umani, semplificano le procedure per l'accesso, attraverso canali legali, dei migranti qualificati.

Tra le principali innovazioni del decreto:

-Nuove modalità di programmazione dei flussi di ingresso legale dei

lavoratori stranieri

Le quote di stranieri da ammettere in Italia **per lavoro subordinato saranno definite, non più solo per un anno ma per un triennio (2023-2025), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri**, previo parere - tra l'altro - delle Commissioni parlamentari competenti. In via preferenziale, le quote saranno assegnate ai lavoratori di Stati che promuovo per i propri cittadini campagne mediatiche sui rischi per l'incolumità personale derivanti dall'inserimento in traffici migratori irregolari.

-Modifiche alle norme sui titoli di ingresso e di soggiorno per lavoro subordinato di cittadini stranieri

Si **semplifica** l'avvio del **rapporto di lavoro degli stranieri con aziende italiane** e si accelera la procedura di rilascio del nulla osta al lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale.

-Programmi di formazione

Ingressi fuori quota per stranieri che hanno superato, nel Paese di origine, i corsi di formazione riconosciuti dall'Italia, che saranno promossi dal Ministero del lavoro.

-Durata del permesso di soggiorno rinnovato

I rinnovi del permesso di **soggiorno rilasciato per lavoro a tempo indeterminato, per lavoro autonomo o per ricongiungimento familiare avranno durata massima di tre anni**, anziché due come oggi.

ATTUAZIONE DI NORME EUROPEE

Ha approvato, in esame definitivo, sei decreti legislativi di attuazione di direttive o di adeguamento della normativa nazionale a regolamenti dell'Unione Europea. I testi tengono conto dei pareri espressi dalle Commissioni parlamentari competenti.

Di seguito l'elenco dei provvedimenti approvati, con l'indicazione dei Ministri proponenti.

1. *Attuazione della direttiva (UE) 2020/1828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2020, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori e che abroga la direttiva 2009/22/CE (decreto legislativo - esame definitivo)*
2. *Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la **protezione delle persone che segnalano violazioni** del diritto dell'Unione (decreto legislativo - esame definitivo)*
3. *Attuazione della direttiva (UE) 2021/338 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2021, che modifica la direttiva 2014/65/UE per quanto riguarda gli obblighi di informazione, la governance del prodotto e i limiti di posizione, e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/878 per quanto riguarda la loro applicazione alle imprese di investimento, per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19 (decreto legislativo - esame definitivo)*
4. *Attuazione della direttiva (UE) 2021/2261 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2021, che modifica la direttiva 2009/65/CE per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave da parte delle società di gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (decreto legislativo - esame definitivo)*
5. *Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/1503 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 ottobre 2020, relativo ai fornitori di servizi di **crowdfunding per le imprese**, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937 (decreto legislativo - esame definitivo)*
6. *Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul "finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013", recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune (decreto legislativo - esame definitivo)*

NOMINE

Ha deliberato tra l'altro le seguenti nomine:

- prefetto **Bruno Frattasi a direttore dell'Agencia per la cybersicurezza nazionale**, con contestuale collocamento fuori ruolo e cessazione dalle funzioni di prefetto di Roma;
- conferma del professore emerito **Gian Carlo Blangiardo a Presidente dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)**;
- incarico di **Direttore generale per l'Europa e la politica commerciale internazionale al ministro plenipotenziario Nicola Verola**;
- la destinazione a Bruxelles del ministro plenipotenziario **Vincenzo Celeste**, quale Capo della **rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea**, con titolo e rango di ambasciatore.